CITTÀ DI CANICATTÌ (PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)	N. 104 Seduta del giorno 15 OTT. 2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Opposizione avverso ricorso ex art. 615 617 c.p.c. a cartella esattoriale per vizi propri innanzi al Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di – Canicattì - proposto dalla sig.ra Rubino Antonia contro il Comune di Canicattì - Incarico di costituzione in giudizio.**

L'anno duemilaTREDICI il giorno Quindici del mese di Ottobre alle ore 12,30 nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
RIZZO GAETANO	X	
CAPOBIANCO CALOGERO	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X
GUARNERI VINCENZO		X
BENNICI PATRIZIA	X	
ACQUISTO CECILIA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dr. Domenico Tuttolomondo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL PROPONENTE

Premesso che:

Con ricorso in opposizione ex art. 615 e 617 c.p.c. a cartella esattoriale per vizi propri, notificato in data 09.08.2013 e assunto al prot. n. 35518, la Sig.ra Rubino Antonia ha convenuto in giudizio la Riscossione Sicilia s.p.a. e il Comune di Canicattì innanzi al Tribunale di Agrigento, Sezione distaccata di Canicattì, per l'annullamento dell'atto esecutivo azionato per il mancato pagamento del canone idrico da differenti utenze dell'istante, notificato a mezzo posta con raccomandata n. A/r n. 61218635449. Indi, ha citato in giudizio l'Ente Comunale chiedendo all'adita autorità giudiziaria di *"ritenere e dichiarare nulle od annullare con* qualsiasi formula l'atto esecutivo azionato indi la *cartella dei pagamenti n. 29120130004061424007 e n. 291291201300057183390000 notificati pare il 26/07/2013 (invero la data è omessa) con raccomandata n. A/r n. 61218635449 in conseguentemente, dichiarare nulle e non dovute tutte le somme ivi pretese di cui agli infrascritti ruoli: ritenere e dichiarare*

inesistente, nulle od annullare, le cartelle di pagamento impugnate per essere state notificate a mezzo di soggetto incompetente privo della qualifica ex lege;
ritenere e dichiarare inesistente, nulla od annullare, le cartelle di pagamento impugnate, per i motivi sopra espressi, per vizio insanabile di notifica, carenza di potere legittimante la riscossione e assenza di sottoscrizione; ritenere q dichiarare sine titulo, illegittima, prescritta e decaduta la richiesta,di somme azionata. Si chiede, altresì, di condannare Riscossione Sicilia s.p.a. al rimborso delle somme che, nelle more del giudizio, venissero pagate, oltre gli interessi. Con espressa riserva di ogni altra deduzione e difesa e di produrre mezzi di prova entro i termini e con le modalità di legge. Con vittoria di spese, competenze ed onorari."

RITENUTO necessario valutare l'opportunità della difesa dell'Ente in giudizio;

CONSIDERATO che questa A.C., può disporre che la stessa, sia rappresentata da proprio personale dipendente.

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e 44/91.

Per quanto sopra

Propone di Deliberare

1. Di resistere al superiore ricorso e, quindi, costituirsi in giudizio dando mandato al Rappresentante Legale del Comune, di nominare un funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura;

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente.

Canicattì, 14.10.2013.

IL PROPONENTE
Avv. Angela Santamaria

L'Istruttore Amm.vo
Rag. Rosalia Corbo

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica
Canicattì,

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo

15 OTT. 2013

b) Alla Regolarità Contabile
Canicattì,

15-10-2013

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dr.ssa C. Meli

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dall'Avv. Angela Santamaria sopra riportata;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai pareri prescritti dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

2. Di resistere al superiore ricorso e, quindi, costituirsi in giudizio dando mandato al Rappresentante Legale del Comune, di nominare il funzionario Avv. Angela Santamaria.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente.

4. Di dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.12.1991 n. 44.

L'Assessore Anziano

Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17-10-2013 al 31-10-2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

☐ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

F.to _____

Il Segretario Generale

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, lì

Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale_____

IL Segretario Generale
Dr . Domenico TUTTOLOMONDO